

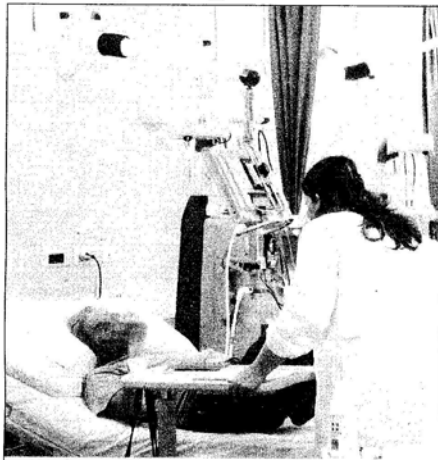
SANITÀ. Inaugurata ieri la nuova struttura che ospiterà 48 pazienti in due turni giornalieri

Taglio del nastro per il centro dialisi

Laura Papa

CASALECCHIO. Un nuovissimo centro per la dialisi è stato creato all'interno di Villa Chiara, casa di cura privata di Casalecchio. Saranno 12 le nuove postazioni dialitiche con 10 letti e 2 poltrone con sistemi di bilancia pesa-persona, in un ampio e luminoso open space con al centro un bancone di monitoraggio, dal quale il personale infermieristico controllerà l'andamento dei trattamenti dialitici.

La dialisi è un trattamento in aiuto ai malati di insufficienza renale, esso spesso si prolunga per molti anni e l'Italia risulta essere una delle nazioni più avanzate nello studio e nella pratica di adeguate terapie per le disfunzioni renali. L'apertura di questo nuovo centro a Casalecchio permette di essere più vicini alle esigenze del territorio per questi particolari problemi e permette, inoltre, grazie all'intesa tra azienda Usl, Ospedaliera e Villa Chiara di condividere l'obiettivo per migliorare le condizioni dei malati contratti alla dialisi. Nel nuovo centro, infatti, cresce il rispetto per l'individuo. Particolare attenzione è stata posta al comfort, alla luminosità e alla cura dell'ambiente: la sala dialisi si apre su un'ampia vetrata oltre la quale è stato creato un piccolo ma grazioso giardino, per concorre al raggiungimento del benessere psico-fisico dei dializ-



ASSISTENZA A UN PAZIENTE IN DIALISI. A DESTRA IL SINDACO CON I VERTICI DELL'AUSL

592 I CITTADINI IN EMODIALISI IN PROVINCIA

Sono 592, attualmente, per 116 postazioni dialitiche, i cittadini curati in emodialisi a Bologna e provincia (escluso il comprensorio di Imola) ai quali si sommano le emergenze e le urgenze dei cittadini ricoverati nelle due Aziende (Azienda Usl di Bologna e Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi) e di quelli provenienti da altre strutture regionali e di fuori regione. Le 116 postazioni dialitiche a Bologna e provincia sono suddivise in 13 centri dialisi: 5 centri a Bologna S.Orsola, Malpighi, Ospedale Maggiore, Poliambulatorio Mazzacurati, Poliambulatorio Montebello; i restanti in provincia: Casalecchio, Vergato, Castiglione, Budrio, San Pietro, San Lazzaro, Loiano, Crevalcore. Tutta l'attività di dialisi dell'Ausl di Bologna è gestita in convenzione, per l'assistenza medica, con le équipe delle due Unità Operative di Nefrologia e Dialisi del Sant'Orsola.

LP

zati che possono usufruire di un impianto televisivo personalizzato con relative cuffie d'ascolto per ogni postazione e di un accurato impianto di climatizzazione. Il Centro fornisce, inoltre, 8 posti auto riservati ai pazienti, una comoda sala d'attesa per i parenti, due ampi spogliatoi per i pazienti con relativi servizi igienici, un ambulatorio medico, una guardiola con area relax per gli infermieri, un locale per la manutenzione delle attrezzature e magazzini per lo stoccaggio del materiale dialitico. Inaugurato ieri alla presenza dei rappresentanti istituzionali e dei direttori delle strutture sanitarie, il nuovo centro consentirà di trattare complessivamente 48 cittadini distribuiti su due turni giornalieri. Il trattamento avverrà tre volte alla settimana e ogni seduta dialitica durerà circa 4 ore.

Il nuovo Centro Dialisi, ha previsto un investimento economico da parte di Villa Chiara pari a 1.600.000 euro. Sarà diretto dai professori Sergio Stefoni, direttore dell'Unità Operativa di Nefrologia Dialisi e Trapianto Renale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Orsola Malpighi. Una speciale équipe infermieristica di Villa Chiara è stata formata per 6 mesi alle tecniche dialitiche presso la Nefrologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Orsola Malpighi e presso i Centri Dialisi di Casalecchio di Reno



e di Bologna-Montebello dell'Azienda Usl di Bologna.

Soddisfatto il sindaco di Casalecchio, Simone Gamberini ha dichiarato: «È un grande risultato frutto della positiva collaborazione tra pubblico e privato per offrire ai cittadini di Casalecchio di Reno e del distretto sanitario un servizio vitale, quale la dialisi, in un reparto all'avanguardia in Italia e in Europa. Il lavoro che ha preceduto questa inaugurazione è durato due anni ed è nato dall'esigenza di superare la situazione logistica e strutturale della dialisi di via Portrettana ormai inadeguata. Grazie al significativo investimento economico della Casa di Cura privata Villa Chiara e al notevole impegno economico e gestionale dell'Azienda Sanitaria di Bologna, abbiamo dunque realizzato un'esperienza innovativa sia dal punto di vista degli strumenti utilizzati sia per le modalità gestionali. A sottolineare il continuo impegno per offrire nuove strutture adeguate ai pazienti è stato Franco Riboldi, Direttore Gene-

rale dell'Azienda Usl di Bologna, che sottolinea come il nuovo centro dialisi dimostri come «le esigenze sanitarie dei cittadini possono trovare soluzione nella fattiva integrazione tra pubblico e privato. Il potenziamento della rete dialitica nell'Area Metropolitana, iniziato lo scorso anno con il centro dialisi dell'Ospedale Maggiore, proseguirà con la creazione di due nuovi centri dialisi all'ospedale Bellaria e all'ospedale di Bentivoglio con l'obiettivo di aumentare e migliorare le postazioni dialitiche per rendere più sicuro e confortevole il tempo trascorso dalla persona dializzata. Ogni paziente, infatti, passa nei Centri Dialisi dalle 546 alle 624 ore all'anno (22-26 giornate continuative)».

Al progetto ha partecipato anche il Sant'Orsola Malpighi garantendo un adeguato training del personale infermieristico e assistenza medica, così come sottolineato da Augusto Cavina, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna.